



Comunità Alto Garda e Ledro

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

N. 36

Oggetto: Adozione del progetto di Piano Stralcio della Mobilità (art. 32 L.P. 15/2015) della Comunità Alto Garda e Ledro.

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **ventinove** del mese di **novembre** alle ore 18.00 presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro, in Via Rosmini, n. 5/B a Riva del Garda, convocata dal Presidente, Mauro Malfer, con avvisi recapitati ai singoli componenti, si è riunito il Consiglio della Comunità.

Sono presenti N.: 15 ed assenti N.: 08 membri come sotto:

PRESENTI:

Betta Tiziana, Bottesi Marco, Cattoi Nicola, Chiarani Giovanna, Cossu Stefano, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Maino Angioletta, Malfer Mauro, Marocchi Giuliano, Mazzoldi Giuseppe, Rossi Igor, Serafini Mirella, Tamburini Flavio, Viglietti Ezio Paolo.

ASSENTI:

Bortolotti Matteo, de Bonetti Donatella (giust.), Fenner Stefania (giust.), Hamel Gabriele (giust.), Longhi Tatiana (giust.), Lorenzi Emanuela (giust.), Michelotti katia (giust.), Remondini Vilma (giust.).

Assiste il Segretario dott. Copat Paulo Nino.

Il Presidente, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta, ed invita il Consiglio della Comunità a deliberare sull'oggetto suindicato.

Relazione di pubblicazione

Publicata all'albo telematico della Comunità dal giorno

04 dicembre 2018

Per restarvi 10 giorni consecutivi fino al giorno:

14 dicembre 2018

IL SEGRETARIO
F.to dott. Paulo Nino Copat

OGGETTO: Adozione del progetto di Piano Stralcio della Mobilità (art. 32 L.P. 15/2015) della Comunità Alto Garda e Ledro.

IL CONSIGLIO DELLA COMUNITA'

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio arch. Gianfranco Zolin, sulla base degli indirizzi che sono stati precedentemente formulati da questo Organo e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, come di seguito specificato.

Premesso che la L.P. 4 agosto 2015, n.15 "Legge provinciale per il governo del territorio", in sintonia con la L.P. 16 giugno 2006, n. 3 di riforma istituzionale, delinea l'assetto degli strumenti di governo del territorio provinciale prevedendo un'articolazione su tre livelli costituiti dal Piano urbanistico provinciale, dal Piano territoriale della Comunità e dal Piano regolatore generale.

Premesso che la stessa L.P. n. 15 del 04.08.2015 "Legge provinciale per il governo del territorio" prevede quanto segue:

- a) all'art. 19 "Partecipazione alle scelte pianificatorie" che "1. Nella formazione degli strumenti di pianificazione territoriale la Provincia, le Comunità e i Comuni, conformano la propria attività al metodo della partecipazione per la definizione delle scelte.";
- b) all'art. 23 disciplina gli "Obiettivi, contenuti e struttura del PTC" il quale specifica che "il PTC è lo strumento di pianificazione territoriale che definisce, sotto il profilo urbanistico e paesaggistico, le strategie per lo sviluppo della comunità, con l'obiettivo conseguire un elevato livello di sostenibilità e competitività del sistema territoriale, di stretta integrazione tra gli aspetti paesaggistici, insediativi e socio-economici, di valorizzazione delle risorse e delle identità locali";
- c) all'art. 35 "Stralci del PTC" stabilisce che "1. Il PTC può essere adottato ed approvato anche per stralci tematici, corrispondenti a uno o più dei contenuti previsti dall'art. 23. 2. Per la formazione e l'approvazione degli stralci tematici si osservano le disposizioni procedurali previste per il PTC.";
- d) all'art. 121 "Disposizioni transitorie in materia di pianificazione e di tutela del paesaggio", al comma 11. "Gli articoli 32, 33, 34 e 35, in materia di adozione, di varianti e di stralci al PTC, si applicano anche al procedimento di adozione del PTC, delle relative varianti e degli stralci del PTC in corso alla data di entrata in vigore di questa legge, allo stato del procedimento in cui si trovano. Sono tuttavia fatti salvi gli accordi quadro di programma sottoscritti ai sensi dell'articolo 22 della legge urbanistica provinciale 2008 prima della data di entrata in vigore di questa legge".
- e) l'art. 23 della L.P. 4 agosto 2015, n.15 individua tra gli "obiettivi, contenuti e struttura del PTC": "l'individuazione delle aree sovracomunali, con riferimento: "all'individuazione della viabilità e delle reti per la mobilità di valenza sovracomunale, fatti salvi gli interventi contemplati dal piano provinciale della mobilità".

Considerato che:

- il "Documento preliminare definitivo" è stato positivamente valutato dalla Giunta della Comunità nella seduta del 16.12.2014, con deliberazione n. 244;
- il "Documento preliminare definitivo" è stato approvato con deliberazione della Assemblea della Comunità n. 37 di data 19.12.2014, come risultante in atti e composto da:
 - fascicolo 1. Quadro di riferimento territoriale
 - fascicolo 2. Obiettivi scelte strategiche e indirizzi per il PTC
 - fascicolo 3. Ambiti strategici
 - fascicolo 4. Progetti mirati
 - fascicolo 5. Allegati (1. Cartografie, 2. Documento di Sintesi delle osservazioni e risultati dei tavoli di confronto, 3. Schema di Rapporto Ambientale-Autovalutazione al PTC, 4. Elementi di criticità PUP/PTC);

Nel 2015 è stato sottoscritto dai Sindaci l'Accordo Quadro di Programma – AQP, previsto dall'art. 22 della L.p. n. 1 del 04.03.2008, come in precedenza approvato con appositi provvedimenti dal Consiglio della Comunità Alto Garda e Ledro e dai Consigli comunali dei 7 comuni che la costituiscono;

Considerata la deliberazione dell'Assemblea della Comunità n. 02 d.d. 27.02.2015 "Piano Territoriale della Comunità – Prima adozione del progetto di Piano Stralcio in materia di programmazione urbanistica del settore commerciale, ai sensi della L.P. 04.03.2008, n. 1 e della L.P. 30.07.2010, n. 17"

Preso atto del positivo completamento del percorso partecipativo di cui alla L.P. n. 15/2015 e LP n.3/2006, in merito all'approvazione del Piano Stralcio Mobilità (PSM) e Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario (PSAP) del Piano Territoriale della Comunità, del quale si riportano i passaggi salienti:

- in data 14.02.2018 (Prot. C.tà n. 2022 d.d. 15.02.2018) la Comunità Alto Garda e Ledro ha inoltrato alla Autorità per la partecipazione locale il "Modello attivazione processo partecipativo obbligatorio per Piano Territoriale, Piano Stralcio Mobilità e Piano Stralcio Aree Produttive del Settore Secondario";

- l'Autorità per la Partecipazione Locale, con verbale di deliberazione n. 2 del 09.03.2018, ha accertato la regolarità e completezza della proposta e l'avvenuto rispetto dei criteri di legge e dei criteri di trasparenza e imparzialità ed ha quindi attivato, ai sensi dell'art. 17 quater della L.P. n. 3/2006, il processo partecipativo proposto, demandando alla Comunità gli adempimenti che sono conseguentemente necessari (Prot. C.tà n. 3135 d.d. 14.03.2018);

- il Comitato Esecutivo della Comunità, con deliberazione n. 98 del 03.07.2018, ha approvato gli adempimenti necessari all'attivazione del processo partecipativo;

- l'Autorità per la Partecipazione Locale ha confermato il supporto e la disponibilità a collaborare al processo partecipativo (Prot. C.tà n. 8067 d.d. 11.07.2018) mediante il personale della PAT in servizio presso l'UMTS Valutazione Attività Normativa, Trasparenza, Partecipazione, ovvero i "facilitatori" qualificati che supportano lo svolgimento del processo partecipativo e il rispetto delle regole, in modo trasparente, imparziale e con riferimento al principio di terzietà;

- in data 10.07.2018 le proposte dei due Piani stralcio sono state pubblicate nell'apposita sezione sul sito istituzionale della Comunità.

- a partire dalla stessa data la documentazione cartacea è stata resa disponibile per la consultazione presso il Servizio Pianificazione, in orario di ufficio;

- a partire dal 12.07.2018, è stato dato ampio avviso della possibilità di visionare le proposte dei piani stralcio (PSAP e PSM), ed è stato diffuso l'invito alla presentazione pubblica del 20.07.2018:

- sulla stampa locale,
- attraverso l'affissione di n. 140 locandine informative negli spazi pubblici dei 7 comuni costituenti la Comunità,
- mediante una mailing list continuamente aggiornata sono stati spediti oltre 420 inviti ai portatori di interesse e competenze, per l'incontro di presentazione del giorno 20.07.2018,
- è stato trasmesso alle Amministrazioni locali e limitrofe apposito invito alla presentazione, con preghiera di volerlo estendere ai Consiglieri e di voler collaborare alla diffusione dell'evento tramite i rispettivi siti istituzionali;

- in data 20.07.2018 le due proposte di Piano Stralcio sono state presentate in forma pubblica presso la Sala Cinema della Comunità, anche mediante apposite slide illustrative, poi pubblicate sul sito istituzionale della Comunità il 24.07.2018;

- successivamente alla presentazione pubblica del 20.07.2018, presso la Sala Udienze dell'Istituto di Istruzione Superiore I.T.E.T. "G. Floriani" di Riva del Garda si sono svolti i tavoli di confronto e consultazione, nelle seguenti date:

- Martedì 31 luglio 2018, dalle ore 18.00 alle 23.30 – Tavoli sul Piano Stralcio delle Aree Produttive del Settore Secondario;
- Giovedì 2 agosto 2018, dalle ore 18.00 alle 23.30 – Tavoli sul Piano Stralcio della Mobilità;

- in data 21.08.2018 le due "Bozze del report di sintesi" relative allo svolgimento dei tavoli di confronto e consultazione su PSAP e PSM, complete dei contributi emersi, sono state inviate ai partecipanti ai tavoli e resi noti con avviso pubblico (Prot. C.tà n. 59061848), oltre che tramite altre

modalità comunicative, informando che “potranno essere proposte eventuali osservazioni ritenute utili, inviandole per iscritto alla mail ufficiodipiano@altogardaeledro.tn.it, entro il termine di 20 giorni dal ricevimento”;

- successivamente alla scadenza del termine dei 20 giorni è stato redatto il “Report di sintesi definitivo”, nel quale sono tenuti distinti i risultati emersi durante le serate e gli ulteriori materiali ed osservazioni pervenuti;
- prima di essere pubblicati, i “Report di sintesi definitivi” relativi a PSAP e PSM sono stati sottoposti all’attenzione di:
 - UMST Valutazione attività normativa, trasparenza e partecipazione della Provincia autonoma di Trento che ha reso disponibili i “facilitatori” al fine supportare il processo partecipativo con riferimento ai principi di terzietà, trasparenza e imparzialità, la quale ha espresso un positivo riscontro rispetto al percorso partecipativo svolto e alla documentazione prodotta (prot. C.tà n. 11002 d.d. 25.09.2018),
 - Autorità per la Partecipazione Locale, la quale, con verbale di deliberazione APL n. 10 d.d. 5.10.2018 (prot. C.tà n. 11745 d.d. 09.10.2018) ha approvato il processo partecipativo che la medesima Autorità aveva precedentemente autorizzato, di fatto concludendolo;
- in data 10.10.2018 è avvenuta la pubblicazione dei “Report di sintesi” PSAP e PSM definitivi, completi di tutta la documentazione, sul sito della Comunità.
- il Servizio Pianificazione della Comunità ha successivamente elaborato il “Riscontro alle osservazioni pervenute” ai due Piani Stralcio PSAP e PSM trasmesse da parte dei partecipanti al percorso partecipativo, esprimendo apposita motivazione rispetto al recepimento delle osservazioni pervenute.

Al fine di ottemperare agli obblighi normativi sopra citati (art. 32 L.P. 15/2015), il Servizio Pianificazione della Comunità ha quindi predisposto il progetto di “Piano Stralcio Mobilità” costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Riscontro alle osservazioni pervenute
- Valutazione ambientale strategica (relativa anche al PSAP)
- Cartografia di piano: PM01; PM02; PM03; PM04; PM05; PM06; PM07; PM08A e PM08B.

Il progetto di Piano Stralcio della Mobilità è stato illustrato alla Conferenza dei Sindaci nella seduta di data 05.11.2018, la quale si è favorevolmente espressa ai sensi dell’articolo 18 dello Statuto della Comunità.

Udita la relazione illustrativa, da parte del responsabile del Servizio Pianificazione arch. Gianfranco Zolin, dei contenuti di dettaglio del progetto di Piano Stralcio della Mobilità.

A seguito di ulteriore discussione e confronto, il Consigliere proponente sig. Viglietti Ezio sottolinea che, tra tutti gli emendamenti e gli ordini del giorno che sono stati presentati (rif. prot. C.tà n. 14396, 14418, 14695, 14855 e 14871/2018), particolare rilevanza rivestono le richieste che sono state formulate con gli ordini del giorno prot. n. 14855/2018 n. 146_1 e n. 147_1 e manifesta la disponibilità, nel caso della relativa approvazione, al ritiro di tutti gli altri emendamenti ed ordini del giorno presentati. Il Presidente Malfer Mauro manifesta parere favorevole in merito, anche a nome della Maggioranza consiliare. In merito rileva, sinteticamente, che già la vigente legge urbanistica prevede, dopo l’avvenuta 1^ approvazione, idoneo termine per la presentazione delle ulteriori osservazioni e/o proposte migliorative (quindi anche da parte dei tavoli che saranno convocati). Tutte le proposte saranno oggetto di apposita valutazione e sottoposte alla valutazione di competenza del Consiglio della Comunità, per la successiva deliberazione del piano stralcio della mobilità in via definitiva.

Conseguentemente, con voti favorevoli unanimi, espressi per alzata di mano, il Consiglio della Comunità

DELIBERA

di impegnare "il Consiglio, Presidente e il Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro: - a riaprire i tavoli di discussione entro dicembre 2018 per un congruo tempo necessario per discutere e approfondire i temi fin qui discussi e proposti dai soggetti portatori di interessi e cittadini e recepire ulteriori proposte; - a richiedere, entro il 31 dicembre 2018, l'autorizzazione per l'avvio del percorso partecipativo del Piano Territoriale della Comunità Alto Garda e Ledro."

Viene successivamente esaminato l'ordine del giorno prot. n. 14935 del 29.11.2018 (primo firmatario il consigliere Giuseppe Mazzoldi) e conseguentemente, dopo discussione e con voti favorevoli unanimi espressi per alzata di mano, il Consiglio della Comunità

DELIBERA

di approvare l'ordine del giorno prot. C.tà n. 14935/2018 e la richiesta " - di eliminare qualsiasi passaggio della ciclopedonale di progetto, internamente al Parco Pavese, al Centro Storico del paese di Torbole o sul Lungolago di Torbole; - prevedere il passaggio della ciclopedonale esclusivamente sulla Strada Statale n° 240 e n° 249 esistente."

Dopo ulteriore approfondita discussione e confronto, come riportato nella registrazione a verbale della seduta, accertata la conseguente necessità di procedere alla Adozione del progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro, ai sensi dell'articolo 32 L.P. 15/2015.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e, per quanto ancora applicabile, il regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L e ss.mm.

Preso atto che sul presente provvedimento sono stati espressi, dai Responsabili individuati dal Comitato Esecutivo, i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile, così come risultanti in allegato al presente provvedimento, previsti all'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018, n. 2 e all'art. 4 del Regolamento di contabilità.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.R.eg. 01.02.2005 n. 4/L.

Visti:

- la Legge Regionale 03.05.2018, n. 2 "Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige";
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 05.05.2009 n. 42";
- il D.Lgs. n. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 del 28.05.2018;
- il Regolamento dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 10 del 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2018 – 2020 approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 03 di data 15.02.2018;
- il bilancio di previsione 2018 – 2020, approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 04 del 15.02.2018;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2018 – 2020, approvato con deliberazione del Comitato Esecutivo della Comunità n. 16 del 20.02.2018;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro, pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss.mm.ii. "Norme in materia dell'autonomia del Trentino".

Con votazione espressa per alzata di mano, su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, favorevoli n. 10, astenuti n. 05 (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Maino Angioletta, Viglietti Ezio Paolo), contrari n. 0, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori designati in apertura di seduta,

DELIBERA

per le motivazioni generali come in premessa specificate,

1. di adottare, ai sensi dell'art. 32 della L.P. 15/2015 il progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro, il quale, sebbene non materialmente allegato al presente provvedimento, viene ritenuto costituire parte integrante e sostanziale, composto da:

- Relazione illustrativa
- Norme di attuazione
- Riscontro alle osservazioni pervenute
- Valutazione ambientale strategica (relativa anche al PSAP)
- Cartografia di piano: PM01; PM02; PM03; PM04; PM05; PM06, PM07, PM08A e PM08B;

2. di depositare il progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro in tutti i suoi elementi costitutivi di cui al comma 1. del presente dispositivo, a disposizione del pubblico per sessanta giorni consecutivi, previa pubblicazione sul BUR e su almeno un quotidiano locale, nonché sul sito internet della Comunità, dando atto che chiunque può prendere visione del Piano e presentare osservazioni nel pubblico interesse;

3. di trasmettere, contemporaneamente al deposito, il progetto di Piano Stralcio della Mobilità della Comunità Alto Garda e Ledro, ai Comuni della Comunità e alle Comunità limitrofe per la formulazione di eventuali osservazioni, nonché alla Provincia Autonoma di Trento per la verifica della sua coerenza con il PUP con gli strumenti di pianificazione e con la programmazione di settore;

4. di incaricare il Servizio Pianificazione per gli adempimenti conseguentemente necessari;

5. con separata votazione espressa per alzata di mano, n. 10 favorevoli, n. 0 contrari, n. 05 astenuti (sig.ri Bottesi Marco, de Guelmi Andrea, Donati Nicoletta, Maino Angioletta e Viglietti Ezio Paolo) su n. 15 Consiglieri presenti e votanti, il cui esito è stato proclamato dal Presidente, giusta verifica degli scrutatori nominati in apertura di seduta, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 79 c. 4 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

6. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 79 c. 5 del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L, da presentare al Comitato esecutivo della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
- al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, ai sensi dell'articolo 2, lettera b, della legge 06.12.1971, n. 1034, entro 60 giorni;
- straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni. –

ZG/TF

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
f.to arch. Malfer Mauro

IL DESIGNATO ALLA FIRMA:

f.to Tamburini Flavio

IL SEGRETARIO
f.to dott. Paulo Nino Copat

(L.S.)

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Riva del Garda, addì

IL SEGRETARIO
dott. Copat Paulo Nino
